

— | CREDITO AL CONSUMO | —
Delta, le perdite superano i 40 milioni e il piano di salvataggio torna a rischio

ROMA - Sorpresa nei conti di Delta, il gruppo di credito al consumo di proprietà della Cassa San Marino, commissariato da Bankitalia e che le banche, sotto l'attenta regia di via Nazionale stanno cercando di mettere in sicurezza. Le ultime indicazioni sulle perdite aumentano le previsioni fin qui conosciute dagli istituti: oltre 40 milioni, rispetto ai 30-35 attesi. L'amara rivelazione, secondo quanto risulta a *Il Messaggero*, sarebbe stata fatta ieri pomeriggio dagli auditor di Ernst Young du-

VERTICE CON ERNST YOUNG

L'auditor delle banche ha comunicato ieri i primi risultati della due diligence

rante una conferenza call coi rappresentanti delle sei banche del comitato ristretto: Bnl, Natixis, Unicredit, Banco Popolare, Unicredit, Bper. Ernst Young per conto del ceto creditore complessivamente per circa 3,5 miliardi, ha compiuto in un paio di settimane una due diligence. E se queste previsioni dovessero essere conferma-

te, quelle banche che hanno crediti ordinari non garantiti rischiano di rientrare meno del previsto. Il piano prevede che Intesa rilevi Sedicibanca e Bentos a condizione che prenda corpo una liquidazione imperniata sul pagamento dei crediti cartolarizzati, di quelli "destinati" per una percentuale e di quelli ordinari secondo le modalità di rientro. Ma se il "rosso" dovesse essere superiore a 40 milioni, l'intero piano potrebbe tornare in alto mare.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

